

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Determinazione dirigenziale n. 2669 del 09.06.2011 Oggetto: D. Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..Progetto "Parco Eolico San Giacomo", localizzato in prossimità del Colle San Giacomo lungo il crinale che separa i comuni di Priola e Viola. Proponente: ENTEC PLUS s.r.l., Via Montegrappa 2 - 12038 Savigliano. Pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale.

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Tutto quanto sopra esposto e considerato

Determina

(omissis)

- *DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE* in merito al progetto di "Parco Eolico San Giacomo", localizzato in prossimità del Colle San Giacomo lungo il crinale che separa i comuni di Priola e Viola, presentato da parte del Sig. Claudio Rinaudo, amministratore della Società ENTEC PLUS S.r.l., con sede legale in via Montegrappa, 2 Savigliano, in quanto gli interventi previsti, viste le modifiche apportate al progetto sulla base delle indicazioni emerse nel corso del procedimento, ossia la rilocalizzazione di alcune turbine, il ridimensionamento dell'altezza del mozzo, una diversa logistica di trasporto e la ridefinizione di alcuni tratti della viabilità interna, sono stati valutati positivamente ritenendo le misure di mitigazione adottate sufficientemente efficaci a limitare gli impatti indotti sul contesto paesaggistico ambientale interferito, ed adeguati agli esiti della ponderazione comparativa, svolta nel corso del procedimento, degli interessi di salvaguardia del paesaggio e dell'ambientale con gli interessi, anche economici, intrinseci alle politiche di promozione delle energie da fonti alternative.

- *PER MITIGARE* ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera ed in fase di esercizio dell'impianto, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

(omissis)

- *DI RINVIARE* l'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, al relativo provvedimento di competenza del Settore provinciale Gestione Risorse del Territorio, da assumere oltre i termini della presente procedura, a seguito dell'espletamento della procedura di esproprio ex DPR 08.06.2001 n. 327. Detta autorizzazione è subordinata al rispetto della seguente prescrizione:

- qualora, per tre anni consecutivi, l'impianto sia caratterizzato da un numero di ore equivalenti di funzionamento inferiore a 500, il predetto Settore provinciale si riserva la facoltà di richiedere la rimozione dell'opera a carico del proponente.

- *DI DARE ATTO* che sulla base dei pareri tecnici formulati in senso favorevole da parte della Regione Piemonte - Idraulica forestale e Tutela del Territorio, Regione Piemonte – Settore Prevenzione del rischio geologico e del Corpo Forestale dello Stato ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. con le prescrizioni obbligatorie e vincolanti, di cui al precedente punto 3, lett. 1 - w, il presente provvedimento costituisce autorizzazione ex L.R. 45/89 e s.m.i. del progetto così come approvato.

(omissis)

- *DI STABILIRE* che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la *durata di tre anni* a decorrere dalla data della presente determinazione. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

(omissis)

La presente determinazione -depositata presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale di questa Provincia- sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. ed integralmente all'Albo pretorio.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo